

# IL TIRRENO

## Volterra Valdicecina

IL TIRRENO

Martedì  
31 Marzo 2009 **VII**

# La Rai arriva dopo vent'anni

## *Un nuovo ripetitore per garantire il segnale alle tv*

**MONTECATINI VDC.** La Rai sbarca a Sant'Antonio e Miniera. È in dirittura d'arrivo la soluzione che porterà fuori dal cono d'ombra i televisori della zona che da anni non ricevono il segnale dell'emittente pubblica. A dare l'annuncio del passo in avanti è l'assessore alla Cultura di Montecatini Val di Cecina Sergio Nanni.

«In dirittura d'arrivo, dopo tanto tempo, dovrebbe giungere l'annoso problema della ricezione del segnale televisivo anche per la parte del comune, zona di Sant'Antonio e Miniera, che non vede il Monte Serra e non riceve i programmi televisivi Rai» afferma Nanni. Una notizia che poggia sulla lettera che l'assessore ha ricevuto dalla dirigenza Rai. «Egregio assessore - così inizia la lettera - abbiamo incaricato una ditta esterna per effettuare tutte le procedure, Dia compresa.....».

La storia del cono d'ombra che ha spento i canali Rai dai televisori di Sant'Antonio e



Miniera ha più di vent'anni. Era il 1988 quando Sergio Nanni, all'epoca in veste di primo cittadino, per venire incontro alle legittime aspettative dei Montecatinesi, che ancora oggi non possono vedere, in alcune zone, i program-

mi Rai, dette inizio alla "battaglia" scrivendo all'ente televisivo. Una richiesta precisa: l'installazione di un ripetitore per ovviare al problema.

Una vicenda segnata da lettere e incontri a Roma, sollecitazioni al ministro per lo

*Gli apparecchi sono al "buio" a Sant'Antonio e Miniera dove non si vedono le reti di Stato*

Un nuovo ripetitore arriverà finalmente anche a Sant'Antonio e a Miniera paesi che non vedono il Monte Serra e non ricevono i programmi tv della Rai

Sviluppo economico e delle telecomunicazioni, che negli anni hanno avuto nuovi protagonisti per un problema che sembrava senza soluzione.

La riunione decisiva con la Rai è arrivata solo a luglio dello scorso anno. La soluzione passa da Poggio al Pruno a La Sassa. E da qui che sarà rilanciato il segnale con un ripetitore verso le zone al "buio". Sui tempi però c'è ancora qualche incertezza: dovrà essere presentata la Dia per i lavori e dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza. «Tuttavia, la questione sembra davvero giunta all'epilogo e dopo anni - conclude Sergio Nanni - sui televisori si potranno vedere le immagini Rai».

